

### **Ibecromone - A05AX02**

Coleretico, colagogo, spasmolitico non atropinico dotato di attività spasmolitica sulla colecisti e più particolarmente sullo sfintere di Oddi. È un principio attivo naturale. Per via orale è praticamente atossico. Disponibile in Italia dal 1984.

Nessuno studio specifico è disponibile in letteratura in rapporto all'uso nella gravidanza umana.

#### **Studi su animali di laboratorio**

- Taddei (1967): non teratogeno nel topo e nel coniglio a 50-200-800 mg/kg e nel ratto a 50-200-1200 mg/kg.

**Scheda tecnica:** "Non sono note speciali precauzioni d'assunzione nelle donne in stato di gravidanza. ... Le prove tossicologiche sull'animale non hanno evidenziato fenomeni tossici, anomalie della crescita o comportamentali, come pure non si sono riscontrate teratogenicità né tossicità fetale".

**Conclusioni:** Non sono disponibili in letteratura studi sull'uso in gravidanza di ibecromone. In caso di avvenuta esposizione non è ipotizzabile un aumento del rischio riproduttivo di base, considerata la mancata segnalazione di anomalie nel lungo periodo di commercializzazione, le caratteristiche farmacologiche e l'assenza di azione teratogena sugli animali di laboratorio, (documentazione fornita dalla ditta produttrice per la registrazione ministeriale, non disponibile nelle banche dati).

#### **Bibliografia**

- Taddei L. Sperimentazione farmacologica del preparato LM 94. Istituto di Farmacologia. Università di Siena, 1967.